



Informativa per il trattamento di dati personali del personale dell'Università della Calabria

La presente informativa rappresenta un adempimento previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* (d'ora in poi, RGPD), che, ai sensi dell'art. 13, prevede l'obbligo di fornire ai soggetti interessati le informazioni necessarie ad assicurare un trattamento dei propri dati personali corretto e trasparente. Tale informativa è rivolta a coloro che svolgono la propria attività lavorativa nell'Università della Calabria.

1. Soggetti del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è l'Università della Calabria, con sede in via Pietro Bucci, 87036 Rende (CS); email: rettore@unical.it.

Il Responsabile del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento. I trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento.

I "Referenti per la protezione dei dati" sono: i Direttori di Dipartimento, i Responsabili delle strutture (Centri, Aree, UOC, Uffici speciali) amministrative, didattiche e di servizio in cui vengono trattati i dati. L'elenco dei "Referenti" del Titolare del trattamento è disponibile sul sito <http://www.unical.it/> nella sezione "Privacy".

I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che operano sotto l'autorità diretta del Titolare (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD).

L'elenco degli Amministratori di sistema la cui attività riguarda anche indirettamente il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori è consultabile sul portale d'Ateneo in area riservata intranet della sezione "Privacy".

Il Responsabile della Protezione dei Dati d'Ateneo (R.P.D.) è l'avv. Sergio Niger, via Pietro Bucci, Cubo 7/11, 87036 Rende (CS), email: rpd@unical.it.



2. Tipologie di dati trattati

Nell'ambito del rapporto di lavoro possono essere trattati:

- dati inerenti lo stato di salute per esigenze di: gestione del personale, verifica dell'attitudine a determinati lavori, idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatori e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortunio e/o sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari condizioni di salute dei dipendenti o dei loro familiari;
- dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti;
- dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
- dati idonei a rilevare le opinioni politiche o le convinzioni religiose o l'adesione a partiti politici, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse alle elezioni ed al riconoscimento di permessi (anche per particolari festività e bandi di concorso), aspettative;
- dati inerenti l'obiezione di coscienza e le convinzioni inerenti la sperimentazione animale;
- dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica ai fini dell'instaurazione e della gestione di rapporti di lavoro con lavoratori stranieri;
- dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, nei giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono i dipendenti;
- dati sui cedolini paga, dichiarazione dei redditi (mod. CU) trattati anche con modalità elettronica utilizzando l'applicazione informatica di rete SOLDI (soldi.unical.it).
- dati relativi ai permessi per motivi elettorali.

Solo per il Personale Dirigenziale e Tecnico-Amministrativo, i dati sugli orari di lavoro, sui permessi legge 104/92, sui permessi sindacali, sui permessi personali, sui permessi per matrimonio, sui permessi per esami, sui congedi ordinari, sulle assenze per malattia o per motivi di famiglia sono trattati anche con l'utilizzo dell'applicazione informatica di rete InfoWeb (infoweb.unical.it).



3. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti, sia preventivamente al rapporto di lavoro che nel corso o dopo la cessazione dello stesso, relativi a Lei e alla Sua famiglia, sono raccolti e utilizzati nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I suoi dati sensibili e giudiziari sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge o autorizzati dal Garante per la protezione dei dati personali.

I dati sensibili e giudiziari sopra indicati inerenti il rapporto di lavoro, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.

Per i dati trattati con l'ausilio di strumenti elettronici, tutte le operazioni saranno compiute in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica di tale trattamento è da rinvenirsi:

negli artt. 6, paragrafo 1, lettera b) (trattamenti per l'esecuzione di un contratto), c) (trattamenti per obblighi di legge) ed e) (trattamenti per ragioni di interesse pubblico) e 9, paragrafo 2, lettera b) (trattamenti per obbligo di legge) g) (trattamenti per motivi di interesse pubblico) del Regolamento (UE) 2016/679; nelle seguenti fonti normative: d.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; l. 335/1995 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; l. 152/1968 "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali"; d.P.R. 461/2001 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; d.P.R. 1124/1965 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"; d.P.R. 334/2004 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al d.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, in materia di immigrazione"; art. 21 CCNL del 06 luglio 1995, CCNL di comparto con riferimento al trattamento dei dati effettuato per le visite mediche di controllo domiciliare (c.d. visite fiscali); l. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; l.



300/1970 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”; d.m. 164/1999 “Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 241 del 9 luglio 1997”; d.P.R. 600/1973 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”; d.P.R. 180/50 “Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni”; d.P.R. 895/50 “Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni”; d.m. del Lavoro del 12 luglio 2007 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del d.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della l. n. 335 dell'8 agosto 1995; d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze pubbliche”; CCNL relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.04.2018, rappresenta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca. Per quanto non espressamente previsto nel suddetto contratto trovano applicazione le disposizioni contenute nei precedenti CCNL del comparto Università (CCNL biennio economico 2006-2007 firmato in data 16 ottobre 2008 e il CCNL biennio economico 2008-2009 firmato in data 12 marzo 2009) per la disciplina del rapporto di lavoro; l. 191/1998 “Modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59 del 15 marzo 1997, e n. 127 del 15 maggio 1997, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica”; d.P.R. 70/1999 “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della l. n. 191 del 16 giugno 1998”; l. 53/2000 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”; Accordo Quadro del 23/03/2000 sul telelavoro nella PA; art.23 del CCNL Comparto Università del 16/10/2008; art.28 del CCIL del 2016; direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n°3 del 2017 con riferimento al trattamento dei dati nel caso in cui la prestazione lavorativa sia svolta in modalità di telelavoro da parte del personale TA; d.P.R. 382/1980 con riferimento alla carriera del personale docente; l. 230/2005 nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari; l. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”; art. 67 comma 1, lett. a) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 disciplina la gestione e l'erogazione di sussidi economici a favore del personale



tecnico-amministrativo e collaboratore esperto linguistico con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato; art. 31 comma 1, 2 e 4 del d.P.R. 761 del 20 dicembre del 1979 “Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali”; art. 11 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre del 1997 “Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni del Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di instaurare un rapporto di lavoro con l’Ateneo e/o adempiere ai compiti istituzionali connessi alla carica ricoperta.

5. Modalità del trattamento

Per “trattamento”, si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (v. art. 4, n. 2, RGPD).

In particolare, si evidenzia che i dati personali richiesti e acquisiti e i dati relativi alla carriera lavorativa comunque prodotti dall’Università della Calabria sono raccolti e trattati sia in forma cartacea, sia con strumenti elettronici per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ateneo, in particolare per ciò che concerne la corretta attuazione della gestione amministrativa delle carriere dei dipendenti e i relativi adempimenti.

Gli eventuali dati personali sensibili e/o giudiziari saranno trattati in conformità del RGPD e nel rispetto del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari d’Ateneo. Il trattamento di “categorie particolari di dati”, di cui all’art. 9 del RGPD, avviene esclusivamente per l’instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti (nel rispetto degli adempimenti amministrativi, della normativa fiscale e civilistica e per le relative certificazioni) e con l’impiego di misure di sicurezza idonee ad impedire l’accesso ai dati da parte di personale non autorizzato e a garantire la riservatezza e integrità dei Suoi dati.

I dati resi anonimi possono essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine di elaborazione di rapporti statistici.

Nel rispetto del RGPD, l’Università della Calabria potrà effettuare eventuali forme di diffusione on line di dati



solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. L'eventuale diffusione di dati sarà effettuata nel rispetto dei principi di "minimizzazione", "esattezza" e non eccedenza previsti dall'art. 5 del RGPD e delle linee guida emanate dal Garante per la protezione dei dati.

È in ogni caso vietata la diffusione on line dei dati idonei a rivelare lo stato di salute.

6. Conferimento dei dati

La natura del conferimento dei dati personali sopra descritta è da ritenersi obbligatoria. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati conferiti all'ufficio competente e/o registrati nell'archivio elettronico dell'applicazione InfoWeb inerenti a giorni di ferie, riposi compensativi, timbrature, ecc. sono necessari per la gestione del rapporto di lavoro e la presenza in servizio. I data base contenenti tali dati sono amministrati dall'Ufficio Presenze dell'Area Risorse Umane.

7. Ambito di comunicazione

L'accesso ai Suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'Ateneo avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, elaborazione stipendi e relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto, nonché nello specifico possono essere comunicati a:

- M.I.U.R. (Ministero dell'Università e della Ricerca) per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla legge;
- C.U.N. (Consiglio Universitario Nazionale) per le funzioni istituzionali ad esso attribuite dalla legge;
- INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) per prestazioni connesse al trattamento di pensione e fine rapporto, Legge 335/1995 e per la denuncia e il versamento dei contributi previdenziali;
- Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001);
- INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali), Autorità di P.S., Sportello unico per l'immigrazione (DPR n. 334/2004) e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, DPR 1124/1965);



- Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali, art. 21 CCNL del 06/07/1995, CCNL di comparto);
- Soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a particolari categorie di lavoratori, ad es. disabili);
- Direzione Territoriale del lavoro (per le aspettative e i casi di contenzioso);
- Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni ai sensi della legge 68/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della legge 68/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Autorità giudiziaria;
- Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
- Ministero delle Finanze, nell'ambito dello svolgimento da parte delle Università del ruolo di Centro di assistenza fiscale (CAF), relativamente alla dichiarazione dei redditi dei dipendenti (art.17 D.M. 164/1999 e art. 2-bis D.P.R. 600/1973);
- Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli adempimenti dell'anagrafe delle prestazioni art. 53 D.Lgs. 165/2001
- Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, nell'ambito della mobilità dei lavoratori.

8. Soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati

Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali:

- personale dell'Ateneo per svolgere attività di ricerca finalizzate ad analizzare possibili miglioramenti dei servizi, in una forma che non consenta la diretta identificazione dell'interessato;
- enti pubblici e privati (Fondazioni, Associazioni, imprese, ecc.) per la gestione di attività di natura istituzionale proprie dell'Ateneo (ai sensi dello Statuto generale di Ateneo, dei regolamenti di Ateneo e della normativa vigente);
- enti di assicurazione per pratiche infortuni;
- l'istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria;
- Consorzio interuniversitario CINECA per la gestione e manutenzione informatica di diversi sistemi



informativi di cui l'Ateneo si avvale, a partire da U-GOV che integra la gestione delle principali Aree amministrative con più moduli applicativi (Anagrafiche, Risorse umane, Contabilità, Programmazione didattica, Controllo di gestione, ecc.), ESSE 3 (programmazione e gestione della didattica), PICA (gestione concorsi);

- Microsoft Corporation S.p.A. per le procedure relative al disaster recovery e per i servizi compresi in "Office 365", inclusi servizi di posta elettronica;
- soggetti pubblici e privati per l'espletamento delle procedure in materia di prestiti garantiti verso cessione del quinto dello stipendio e piccoli prestiti ai sensi del DPR 180/50 e 895/50 e successive modifiche;
- Google LLC (Servizio Gmail) per il servizio di posta elettronica istituzionale e per il set di strumenti compresi in "Google Apps for Education";
- Sangfor Italy per attività di supporto della piattaforma cloud HCI e di software per la sicurezza;
- Selesta Ingegneria Zucchetti per la gestione del sistema di rilevazione delle presenze;
- Lime Survey, per la realizzazione di questionari e sondaggi online;
- C.M.D. Sud S.r.l. per i dati relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- la Torpedine s.r.l.- Coral Service s.r.l.- Istituti Riuniti di Vigilanza s.r.l., per il trattamento dei dati personali (filmati e immagini statiche) acquisiti attraverso il sistema di videosorveglianza;
- Jotform Ltd (UK) per la realizzazione di questionari e sondaggi on-line;
- altri soggetti pubblici o privati ai quali l'Ateneo affida dei servizi di propria competenza in outsourcing o con i quali sono poste in essere delle convenzioni o degli accordi.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di:

- chiedere al Titolare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del RGPD, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'Autorità di controllo.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento, al competente *Referente* per la protezione dei dati o al Responsabile della protezione dei dati.